

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di TRENTO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2018*
- sullo schema di rendiconto anno 2018*

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali, revisore del Comune di Pomarolo a seguito di incarico affidato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 28 di data 29 novembre 2016;

- ricevuta in data 18 aprile 2019 la proposta di Delibera Consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 23 del 16 aprile 2019, completi di:
 - a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati, ricevuti in data 18 aprile 2019 e in data 29 aprile 2019, necessari per il controllo:

- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'inventario generale aggiornato all'anno 2018 per i soli beni immobili;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018;
- la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

**

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i principi contabili per gli enti locali applicabili per l'anno 2018.

DATO ATTO CHE

- L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2018 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - il Comune di Pomarolo ha adottato il sistema contabile semplificato con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio (beni immobili), attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016, l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000.
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali.

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo della regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche Preliminari

Il Revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 di data 8 agosto 2018;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 2 aprile 2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., e sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2018 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art.160 – ter del D.lgs. n.163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'unione, a un consorzio o altra forma associativa, nello specifico l'Ente partecipa;

- al Consorzio dei Comuni Trentini;
- al Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i comuni dell'Alta Vallagarina;
- all'Azienda di promozione Turistica Rovereto e Villa Lagarina.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 3.093 reversali e n. 1.862 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno 2018 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente (Credito Valtellinese), come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 32 di data 2 aprile 2019, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente con Delibera della Giunta Comunale n. 153 del 11/12/2018, ha rinnovato per il periodo 1.01.2019 – 31.12.2023 il servizio di Tesoreria con il Credito Valtellinese.
- La parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati del Conto Consuntivo dell'Ente si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	281.199,45
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	281.199,45

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			526.695,31
Riscossioni	1.400.770,32	1.700.857,08	3.101.627,40
Pagamenti	726.110,50	2.621.012,76	3.347.123,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			281.199,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			281.199,45

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	281.199,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	36.265,69
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	36.265,69

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 17 maggio 2016, l'Ente ha individuato una quota di cassa vincolata (in riferimento ad entrate a destinazione vincolata per legge), successivamente i movimenti per l'utilizzo del saldo o il reintegro dello stesso, sono stati oggetto di verifica periodica con il tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	275.841,60	526.695,31	281.199,45
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di tesoreria, costituiti da (deposito custodia e amministrazione titoli):

- n. 30 azioni **Farmacie Comunali S.p.A.**;
- n. 2.225 azioni **Dolomiti Energia S.p.A.**;
- n. 226 azioni **Trentino Riscossioni S.p.A.**;
- n. 1 quota **Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa**;
- n. 68 azioni **Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.**;
- n. 702 azioni di **Informatica Trentina S.p.A. (ora Trentino Digitale S.p.A.)**.

In relazione alle azioni detenute nella società **Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.**, l'Ente ha provveduto alla retrocessione del totale delle azioni detenute dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di permettere una successiva riemissione a cura di **Trentino Trasporti S.p.A.**

Risultato della gestione di competenza

Il risultato del saldo accertamenti ed impegni dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 46.303,78, il saldo complessivo al netto del FPV presenta un disavanzo pari ad Euro 31.350,74.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.526.948,46
Impegni di competenza	-	3.480.644,68
Saldo accertamenti e impegni 2018 *		46.303,78
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	368.509,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	446.163,74
Saldo FPV		- 77.654,52
SALDO COMPLESSIVO		- 31.350,74

* saldo accertamenti impegni del solo esercizio 2018

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza al netto del FPV	+	- 31.350,74
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	256.370,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		225.019,26

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		526.695,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		30.430,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.579.339,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.364.630,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		33.550,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.230,62
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			208.358,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.430,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	221.788,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		242.940,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		338.078,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		586.247,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		754.653,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		412.613,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.230,62
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.230,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			225.019,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		221.788,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.430,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		208.358,64

L'importo pari ad € 3.230,62 indicato nella tabella dell'equilibrio economico finanziario, è relativo ad una restituzione da parte dell'Ente di contributi di costruzione, Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 67 del 25/09/2018.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale è la seguente:

FPV	1/1/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	30.430,59	33.550,51
FPV di parte capitale	338.078,63	412.613,23
TOTALE	368.509,22	446.163,74

La fonte di finanziamento del FPV di parte capitale al 31/12/2018 è la seguente:

Fonti di finanziamento	Importo
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	242.940,00
Contributi PAT (budget)	159.289,80
Fondo investimenti minori FIM	10.383,43
TOTALE	412.613,23

Le tipologie di spesa che costituiscono il FPV di parte capitale sono le seguenti:

- spese per la riqualificazione dell'area del plesso scolastico, del municipio e della scuola musicale.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	0,00	0,00

- L'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle della Vallagarina, il servizio gestione rifiuti. Per quanto riguarda la T.A.R.I. l'Ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 12/03/2018, ha approvato il piano finanziario e il sistema tariffario per l'anno 2018.

- Le entrate contabilizzate nel titolo quarto delle entrate in conto capitale, per contributi agli investimenti, vengono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

L'Ente con verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 23 febbraio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice stesso, al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

- Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada (l'importo accertato nel 2018 è pari a zero), vengono interamente utilizzate per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria (accertato € 15.858,97) e per sanzioni del codice della strada (accertato € 0,00), in considerazione della loro continuità, vengono considerate entrate di tipo ripetitivo.

Risultato di amministrazione

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 734.803,39, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				526.695,31
RISCOSSIONI	(+)	1.400.770,32	1.700.857,08	3.101.627,40
PAGAMENTI	(-)	726.110,50	2.621.012,76	3.347.123,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			281.199,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			281.199,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	156.517,99	1.826.091,38	1.982.609,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>				0,00
<i>sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	223.209,77	859.631,92	1.082.841,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.550,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			412.613,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			734.803,39

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	778.735,36	739.272,23	734.803,39
di cui:			
a) Parte accantonata	202.138,19	184.772,26	198.202,26
b) Parte vincolata	107.809,65		5.000,00
c) Parte destinata a investimenti	50.046,72		
e) Parte disponibile (+/-) *	418.740,80	554.499,97	531.601,13

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	734.803,39
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 ⁽⁴⁾	92.604,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	105.597,32
Totale parte accantonata (B)	198.202,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	5.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	531.601,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

- L'importo di € 92.604,94 è riferito al FCDE.
- L'importo di € 105.597,32 è riferito alle quote accantonate di TFR del personale dipendente.
- L'importo di € 5.000 è riferito a contributi a destinazione vincolata ricevuti dal Ministero dell'Interno.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 24 aprile 2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.552.788,11	1.400.770,32	156.517,99	4.500,20
Residui passivi	971.701,97	726.110,50	223.209,77	-22.381,70

Insussistenze di residui attivi € 0,00.

Sopravvenienza di residui attivi € 4.500,20.

Insussistenze di residui passivi per € 22.381,70.

La colonna residui inseriti nel rendiconto, della precedente tabella, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 1.826.091,38 e passivi € 859.631,92) formati nel corso dell'esercizio 2018, che vengono riepilogati nelle tabelle successive.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza al netto del FPV	2018
Saldo gestione di competenza (+/-)	-31.350,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-31.350,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.500,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.381,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.881,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-31.350,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.881,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	256.370,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	482.902,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	734.803,39

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	33.550,51
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	33.550,51

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	169.673,23
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	242.940,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	412.613,23

L'organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata, e ha poi accantonato l'intero importo risultante dal calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 92.604,94.

La modalità di determinazione del FCDE è stata illustrata all'interno della relazione tecnico contabile.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha costituito sul risultato di amministrazione un vincolo relativo a fondi spesa e rischi futuri.

L'Ente non ha in essere alcun contenzioso o causa legale pendente, nel rendiconto non risultano impegnate spese connesse a servizi di tipo legale.

Si invita l'Amministrazione Comunale a monitorare costantemente il rischio collegato a potenziali contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite di aziende e società partecipate.

L'Ente possiede partecipazioni in minima percentuale in società di sistema.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha trasmesso (entro il 15 marzo 2019) al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, la certificazione relativa al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	43	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	338	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		368	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	564	575
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.464	1.514
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	551	520
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	586	135
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	200	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.365	2.425
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	34	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	2.399	2.425
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	755	535
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	413	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	1.168	535
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	(+)	209	-216
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018			
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		209	

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)		
		Dati gestionali(stanzamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)	
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)		
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	200
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	200
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)		
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)		
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= 0 + 1D + 2D + 3D + 6)		0

L'organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente ha complessivamente conseguito i risultati attesi, e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Acc. (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE acc. Comp. 2018
Recupero evasione ICI/IMU	15.858,97	15.858,97	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	293,50	293,50	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	16.152,47	16.152,47	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria l'importo accertato nell'anno 2018 (relativo all'imposta patrimoniale sugli immobili e per la TA.S.I.) pari a complessivi € 16.152,47 è stato completamente riscosso nel 2018.

Le previsioni iniziali per l'esercizio 2018 erano pari ad € 5.100,00.

IM.I.S.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 325.000,00.

Nel bilancio di previsione 2018-2020, l'Ente aveva previsto un gettito d'imposta per l'esercizio 2018 pari ad € 325.000,00.

In considerazione della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), si riportano le aliquote applicate nel 2018.

Si tratta delle aliquote relative all'Imposta Immobiliare Semplice approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12/03/2018, aggiornate in relazione alla normativa provinciale vigente nonché, conformi alla politica fiscale delineata nel protocollo di intesa in materia di finanza locale.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 Euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 Euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 Euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 Euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per l'IM.I.S. è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.426,35	
Residui riscossi nel 2018	5.426,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.337,72	
Residui totali	7.337,72	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Sono presenti riscossioni in conto/residui in relazione all'IM.IS. (pagamento tramite ravvedimento operoso del contribuente), per € 3.532,59.

TA.RI.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 216.601,00.

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2018, la somma di € 216.601,00, come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TA.RI.		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	277.266,74	
Residui riscossi nel 2018	226.167,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	51.099,65	18,43%
Residui della competenza	216.601,00	
Residui totali	267.700,65	
FCDE al 31/12/2018	33.615,12	12,56%

La voce residui attivi all'1/1/2018, comprende anche l'importo dei residui relativi alla maggiorazione TA.RI. (residui anno 2013).

Il totale dei residui attivi al 31.12.2018, riferiti alla tipologia: imposte tasse e proventi assimilabili, pari ad € 275.947,99 è costituito da residui attivi TA.RI. per € 267.700,65 (di cui 216.601,00 derivanti dalla gestione competenza), da residui attivi relativi all'IM.I.S. per € 7.337,72 e da residui attivi relativi ad altre imposte e tasse (TOSAP e ICA) per € 909,62.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	24.958,68	14.979,17	21.911,46
Riscossione	24.958,68	14.979,17	21.911,46

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2018, la somma di € 15.000,00, come gettito per contributi per permesso di costruire.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	3.710,07	698,57	0,00
riscossione	3.710,07	698,57	0,00
%riscossione	100,00	100,00	0,00
FCDE	0	0	0
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.710,07	698,57	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.710,07	698,57	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	3.710,07	698,57	0,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente con verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 23 febbraio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice stesso, al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

Riepilogo altre sanzioni amministrative comunali, per violazioni a regolamenti, ordinanze e norme di legge:

- € 11.190,00 nel 2018
- € 4.317,00 nel 2017
- € 11.736,11 nel 2016

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi svolti dall'Ente

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato, dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

La sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità della gestione dei singoli servizi, dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico.

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi, e non vengono evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	606.142,40	556.253,51	49.888,89	108,97%	100,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	11.640,00	11.000,00	640,00	105,82%	64,00%
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	617.782,40	567.253,51	50.528,89	108,91%	82,00%

ANALISI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio idrico integrato	206.231,10	135.189,51	71.041,59	153%	100,00%
Servizio smaltimento rifiuti	216.601,00	182.600,00	34.001,00	119%	N.P.

L'Ente in riferimento alle categorie di entrata relative alla gestione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, ha stanziato (con le modalità in precedenza illustrate) un FCDE pari ad Euro 51.003,82 e in relazione alla gestione dell'asilo comunale un FCDE pari ad Euro 7.709,52.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti riclassificate per macroaggregati impegnate negli ultimi due esercizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	742.087,54	705.015,22	-37.072,32
102	imposte e tasse a carico ente	57.054,03	50.619,43	-6.434,60
103	acquisto beni e servizi	1.142.911,56	1.192.711,54	49.799,98
104	trasferimenti correnti	346.509,13	362.072,75	15.563,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.432,00	3.024,68	1.592,68
110	altre spese correnti	46.679,31	51.186,53	4.507,22
TOTALE		2.336.673,57	2.364.630,15	27.956,58

Spese per il personale

Per quanto riguarda la spese del personale l'Ente si è uniformato alla normativa provinciale, (relativi comma dell'art. 8 della L.P. 27/2010 ss.mm.ii.) nonché, a quanto stabilito nel protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale; in relazione al generale contenimento delle spese per il personale, ed in relazione all'esercizio in forma associata mediante convenzione con altri enti comunali del territorio, di servizi, compiti e attività comunali.

Nello specifico l'Ente ha effettuato nel 2018:

- Nuove assunzioni di personale

→ no

La compagine del personale dipendente del Comune di Pomarolo al 31.12.2018 è così costituita:

- Numero 12 dipendenti di ruolo (nel corso dell'anno 2018 si sono verificati due pensionamenti).

- Numero 4 dipendenti non di ruolo (si tratta di inservienti impiegati presso la scuola materna, di cui uno a tempo pieno, due impiegati per 18 ore settimanali ed uno per 21,5 ore settimanali).

L'incidenza del macroaggregato redditi da lavoro dipendente sul totale della spesa corrente è pari:

- per il rendiconto 2018: al 30%
- per il rendiconto 2017: al 32%
- per il rendiconto 2016: al 29%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In merito alle consulenze riferite all'anno 2018 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo (€)
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	3	5.815,58

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3,4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Si tratta dei compensi versati a tre consulenti, in riferimento alle prestazioni di servizio svolte in relazione alla ordinaria stesura dell'inventario € 488,00, per l'invio degli elaborati fiscali € 2.131,58 e per l'attività di consulenza in relazione alla sicurezza sul lavoro € 3.196,00.

Il Revisore comunque, non è in grado di asserire se nell'affidamento degli incarichi, l'Ente abbia rispettato tutte le normative, le procedure, gli iter, le circolari diramate al riguardo, giacché lo stesso può solo effettuare controlli campionari in materia.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad € 939,31 come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE SPESA	OCCASIONE	Importo (€)
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	SCAMBIO AUGURI CON ASSOCIAZIONI	439,31
BUONI SPESA FARMACIA	INIZIATIVA NUOVI NATI – BUONI SPESA PER FAMIGLIE	500,00
TOTALE		939,31

Limite all'acquisto di immobili vetture e arredi

Con il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'articolo 4 bis comma 3 della

Legge Finanziaria Provinciale n. 27/2010, sia i limiti alla spesa per l'acquisto di autovetture e arredi.
Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018, è pari ad € 0.

Il debito residuo all'1/01/2018 per prestiti in ammortamento è pari a zero, l'Ente ha rimborsato l'ultima rata del mutuo nel corso dell'esercizio 2016.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 0.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari a zero.

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha corrisposto interessi di mora, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato di data 2 aprile 2019.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni e FPV Rendiconto 2018	Scostamento fra previsioni definitive e impegni con FPV	
			in cifre	in %
678.145,00	1.544.399,01	1.167.266,41	- 377.132,60	-24,4%

Le spese in conto capitale vengono così finanziate (prospetto di riconciliazione):

FPV di parte capitale (parte entrata 2018)	338.078,63
- Avanzo d'amministrazione	242.940,00
- Avanzo economico	0,00
- Contributi FUT	23.526,50
- Fondo investimenti minori	188.378,85
- Altri contributi PAT (budget)	167.460,15
- Comunità Fondo Strategico	107.758,58
- Canoni aggiuntivi BIM	48.412,24
- Oneri di urbanizzazione	21.911,46
- Altri mezzi di terzi	28.800,00
- Altre entrate	0,00
Totale	829.187,78
Spesa in conto capitale (Titolo IV)	1.167.266,41
di cui FPV di parte capitale (parte spesa 2018)	412.613,23
Totale risorse	1.167.266,41

La composizione delle entrate a finanziamento del FPV di spesa in parte capitale (€ 412.613,23) è stata indicata nelle pagine precedenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,01%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	7.241,20	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-7.241,20	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.488,00	2.487,00	2.500,00
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha attivato l'operazione di estinzione anticipata (tramite intervento PAT), dell'unico mutuo in essere di originari € 60.750,00 (mutuo chiuso nel corso dell'anno 2016 tramite il pagamento dell'ultima rata), in quanto a seguito delle verifiche effettuate, non erano stati ravvisati elementi di convenienza economica atti a porre in essere tale operazione.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle forme di indebitamento (individuate nella successiva tabella) è stato destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	-
TOTALE	- negativo -

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare - negativo -.

- L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di cassa.
- L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha sottoscritto nuovi mutui.
- L'Ente nell'anno 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	230,85	0,00	0,00
Quota capitale	7.241,20	0,00	0,00
Totale fine anno	7.472,05	0,00	0,00

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	568.505,11	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.176.284,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	780.316,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.525.106,41	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	252.510,64	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	252.510,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,0000%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della G.C. n. 15, del 2 aprile 2019 munito del parere dell'organo di

revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 0.
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 22.381,70.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.633,95	11.438,95	9.303,16	10.391,62	16.331,97	224.848,34	275.947,99
di cui Tari-Tares	3.633,95	11.438,95	9.303,16	10.391,62	16.331,97	216.601,00	267.700,65
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	798.410,92	798.411,02
Titolo III	3.730,57	8.898,81	2.978,12	10.961,20	27.625,39	255.869,63	310.063,72
Tot. Parte corrente	7.364,52	20.337,76	12.281,28	21.352,82	43.957,46	1.279.128,89	1.384.422,73
Titolo IV	39.000,00	0,00	0,00	0,00	7.741,41	540.809,82	587.551,23
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tot. Parte capitale	39.000,00	0,00	0,00	0,00	7.741,41	540.809,82	587.551,23
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IX	4.362,03	0,00	0,00	0,00	120,71	6.152,67	10.635,41
Totale Attivi	50.726,55	20.337,76	12.281,28	21.352,82	51.819,58	1.826.091,38	1.982.609,37

PASSIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	32.452,87	47.345,04	454.454,21	534.252,12
Titolo II	0,00	0,00	0,00	113.786,43	0,00	353.578,68	467.365,11
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.606,00	400,00	1.176,00	3.358,40	20.085,03	51.599,03	81.224,46
Totale Passivi	4.606,00	400,00	1.176,00	149.597,70	67.430,07	859.631,92	1.082.841,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Prospetto riepilogativo relativo al triennio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

Alla data del 31/12/2018 non sussistono:

- a) debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.
- b) debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato di data 2 aprile 2019.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

- L'Ente ha proceduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, gli esiti della verifica sono documentati all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2018.
- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- L'Ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.
- Non vi sono garanzie concesse alle società partecipate.
- L'Ente non ha partecipato a copertura di perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle società partecipate.
- L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.
- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.
- Durante l'esercizio 2018 l'Ente non ha compravenduto partecipazioni.

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria delle società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal Comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alle partecipazioni. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Nulla da rilevare considerando che si tratta di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

Si riporta un prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute dal Comune di Pomarolo alla data del 31.12.2018.

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00054
01581140223	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	0,0313
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A. (ex. INFORMATICA TARENTINA S.P.A.)	0,0201
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0226
02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,00296

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D.Lgs. n.175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 dicembre 2018, è stata approvata la Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm..

Esternalizzazioni di servizi - anno 2018

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad effettuare nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2018 alla data 31/12/2018 è pari a 26,26 (giorni).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune	Pomarolo	Prov.	TN
		Condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'Ente nel rendiconto 2018 rispetta nove parametri su dieci, relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da successivo prospetto.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	x	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		x
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

Per quanto riguarda il mancato rispetto del punto n. 2, volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; si segnala come tale rapporto si attesti al 43,11%.

In merito, si evidenzia che all'interno degli accertamenti di competenza relativi al Titolo I e al Titolo III, sono comprese risorse per importi consistenti in relazione all'importo complessivo, tali risorse a causa della loro natura, vengono rimosse nel corso dell'anno successivo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

- Conto della gestione dell'Economo.
- Conto della gestione dell'agente Contabile per l'Ufficio Anagrafe.
- Conto della gestione degli agenti contabili riscossori di tributi comunali.

Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 33 del 2 aprile 2019, relativa alla certificazione della conformità del conto degli agenti contabili con le scritture contabili dell'Ente.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente è dotato di un inventario aggiornato al 2018, dove risultano evidenziate le consistenze e le variazioni per i soli beni immobili.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016, l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2018

QUADRO A:	BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER NATURA	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - BENI DEMANIALI	2%	€ 4.660.670,26
	TOTALE QUADRATURA		€ 4.660.670,26

QUADRO B:	BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. INDISP.	0%	€ 122.972,32
AII4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FABBR.INDISP. 3%	3%	€ 6.923.934,46
	TOTALE QUADRATURA		€ 7.046.906,78

QUADRO C:	BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. DISPON.	0%	€ 46,36
	TOTALE QUADRATURA		€ 46,36

TOTALE GENERALE ATTIVO			€ 11.707.623,40
-------------------------------	--	--	------------------------

VARIAZIONI ANNO 2018

	31/12/2017	VARIAZIONI		31/12/2018
DEMANIALI		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - BENI DEMANIALI	€ 4.738.635,76	€ 34.155,82	€ 112.121,32	€ 4.660.670,26
TOTALE QUADRO				€ 4.660.670,26

PATRIMONIO INDISPONIBILE		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. INDISP.	€ 122.972,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 122.972,32
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FABBR. INDISP.	€ 7.099.804,38	€ 153.256,15	€ 329.126,07	€ 6.923.934,46
TOTALE QUADRO				€ 7.046.906,78

PATRIMONIO DISPONIBILE		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. DISP.	€ 46,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 46,36
TOTALE QUADRO				€ 46,36

TOTALE GENERALE ATTIVO	€ 11.707.623,40
-------------------------------	------------------------

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE).
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità a quanto statuito dalla normativa di settore sul ruolo dei revisori, in particolare dall'art. 35 5^ comma L.R. n. 1/93 laddove recita "nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a consegnare una migliore efficienza, produttiva ed economica della gestione dei servizi Comunali" il Revisore reputa opportuno formulare le seguenti considerazioni.

- Il Revisore raccomanda una puntuale attenzione alla gestione delle risorse finanziarie ed economiche, ed al monitoraggio del rapporto fra l'utilità prodotta e le risorse disponibili.

Il Revisore:

- attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle normative e dei regolamenti in vigore;
- esprime apprezzamento per la relazione tecnico-contabile al Conto Consuntivo, che mette in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti e che consente di porre le basi anche per una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio;
- esprime altresì apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

ROVERETO, 30 APRILE 2019

IL REVISORE

Dott. Davide Pasquali

